



Toscana: Dal Vivaio alla Foresta

Dove: Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi

Scuole: medie inferiori e superiori

Periodo consigliato: tutto l'anno

Il Progetto

Il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, con la presenza di un patrimonio forestale testimone di un rapporto secolare e costruttivo con l'uomo, costituisce l'ambito ideale per realizzare un percorso sulla storia ed il presente della gestione delle foreste. I monaci di Camaldoli, ideatori ed iniziatori di un'attività di gestione forestale del territorio, hanno il ruolo dominante in questa storia quasi millenaria che ci conduce fino al vivaio di Cerreta, dove oggi si cerca di conservare la diversità vegetazionale, patrimonio inestimabile per la salute del nostro pianeta. Inoltre, attraverso strumenti di uso comune nella ricerca scientifica (le chiavi dicotomiche) si arriverà al riconoscimento delle principali specie boschive e si affronterà in modo critico la nostra attività di categorizzazione.

Obiettivi

Fornire gli strumenti per l'osservazione e il riconoscimento delle caratteristiche principali di ambienti dove l'intervento umano è presente. Scoprire ed apprezzare l'importanza di lavori a stretto contatto con la natura. L'uomo come parte dell'ecosistema. Stimolare alla comprensione e alla verifica personale del ruolo (atteggiamenti, abitudini, funzioni) di ciascuno nei propri ambienti di vita, alla presa di coscienza ed assunzione di responsabilità nei confronti di se stessi, degli altri, dei luoghi di vita quotidiani.

Alla gestione dei programmi collaborano Guide ufficiali del Parco, Guide Ambientali Escursionistiche (GAE), Educatori, Naturalisti, Faunisti, Agrotecnici, Psicologi. I nominativi e i "curricula" degli educatori sono depositati presso il Ministero dell'Ambiente.

PROGRAMMA:

3 giorni/2 notti

1° GIORNO

Arrivo e sistemazione in struttura. Conoscenza con la guida ambientale che sarà tutto il giorno con il gruppo e introduzione al territorio: dove siamo? Cenni sul Parco e le sue caratteristiche principali. Cosa c'è in un Parco? Usciamo e vediamo. Durante la passeggiata, pranzo al sacco. La scoperta dei diversi ambienti e le tracce della presenza umana. Rientro e momento di riflessione e confronto. Sistemazione dei dati raccolti. Cena in struttura e pernottamento.

2° GIORNO

Colazione ed incontro con la guida che vi accompagnerà per tutta la giornata. La Riserva Biogenetica di Camaldoli: la foresta, gli animali, il suolo. Il ruolo dei Monaci Camaldolesi nella gestione del territorio: la religiosità e l'economia dell'Abete Bianco: una storia che dura da mille anni. La Foresta di Camaldoli: "artificiale o(e) naturale"? Durante la passeggiata, pranzo al sacco. Rientro e momento di riflessione e confronto. Sistemazione dei dati raccolti. Cena e pernottamento.

3° GIORNO

Colazione ed incontro con la guida che vi accompagnerà per tutta la giornata. Visita al Vivaio di Cerreta: capiamo il ruolo e l'importanza di un vivaio. Innanzitutto: cos'è e a cosa serve, le tecniche, un'attività importante? Durante la passeggiata, pranzo al sacco. Conclusioni e spunti per il proseguimento dei lavori a "casa" partendo da ciò che si è scoperto durante il soggiorno. Saluti e partenza.

ALTRE INFO: Partecipando alle iniziative proposte, si contribuisce in modo sostanziale al mantenimento dei progetti di ricerca scientifica ed educativa, alle attività di volontariato e di tutela del territorio che il Centro sta svolgendo a livello locale e nazionale.

RICETTIVITÀ Tre sono le strutture disponibili di cui il Rifugio rappresenta la principale. La Foresteria del Monastero e l'Albergo sono disponibili in caso di esaurimento posti nel rifugio o in caso di richiesta specifica.

Il Rifugio: (località Camaldoli Poppi - Arezzo) completamente immerso nella foresta, si trova ad un'altitudine di 875m s.l.m. L'edificio si articola su due piani:

- Pianoterra: salone ritrovo con camino e self-bar; refettorio; saletta biblioteca; 1 bagno sul piano.

- 1° Piano: 3 camere con bagno con n° 6 posti letto per camera; 2 camere con bagno sul piano con n°2/3 posti letto per camera; camere tematizzate e divertenti. I letti sono a castello e sono dotati di cuscini, materassi, coperte; Totale letti n° 23. Le camere saranno assegnate dal Centro al momento dell'arrivo.

La Foresteria del Monastero di Camaldoli: annessa al Monastero, che risale al 1025. L'edificio si articola su 4 piani. Camere singole e camere fino a 5 posti letto. Camere con servizi sono al piano terra, 1° e 4° piano.

Albergo: Hotel Parc *** (o similare) - Località: Ponte a Poppi. Camere doppie/triple/singole con servizi.

ALIMENTAZIONE

In relazione al programma e all'andamento atmosferico i pasti saranno effettuati parte in struttura e parte al sacco. Abbondanti, a base di prodotti genuini e di stagione, in parte biologici, i pasti saranno un'ottima occasione per conoscere i piatti tipici del luogo con la loro storia e la loro tradizione. Bevande incluse: acqua di sorgente per i ragazzi e vino per insegnanti e accompagnatori.

ABBIGLIAMENTO

Per le uscite in foresta: abbigliamento a strati (maglione, camicia, maglietta) in colori non appariscenti, scarponi che sostengano le caviglie; le uscite organizzate dal Centro, saranno effettuate anche in caso di maltempo perciò è consigliabile avere la mantella o l'impermeabile. Per le attività in struttura: abbigliamento pesante e non di lusso, OBBLIGATORIE le ciabatte!

ATTREZZATURA

E necessario portare blocco per appunti, matite, penne. Si consiglia (ma non è indispensabile): binocolo, macchina fotografica, bussola, altimetro. Si chiede di non far portare i telefonini ai ragazzi in quanto sono di notevole intralcio alle esperienze educative proposte.

PREZZI

LA QUOTA COMPRENDE

- Pensione completa (dal pranzo del primo giorno al pranzo dell'ultimo), bevande incluse

- Personale qualificato: Educatori e Guide
- Assicurazione sanitaria e bagaglio
- IVA

LA QUOTA NON COMPRENDE

- Per chi pernotta al Rifugio: lenzuola ed asciugamani (è consigliato il sacco a pelo per la sua praticità)
- Attività ludiche serali
- Servizio pullman (da/per città di partenza + spostamenti interni)
- Tutto quanto non previsto ne "La quota comprende"

Alla gestione dei programmi collaborano Guide ufficiali del Parco, Guide Ambientali Escursionistiche (GAE), Educatori, Naturalisti, Faunisti, Agrotecnici, Psicologi.

ATTIVITA' SUPPLEMENTARI CHE E' POSSIBILE INSERIRE NEI SOGGIORNI (CON COSTO AGGIUNTIVO A PARTECIPANTE) ESCURSIONI E ATTIVITA' GIORNALIERE

VISITE ED ESCURSIONI GUIDATE TERRITORIO DEL PARCO VERSANTE TOSCANO E ROMAGNOLO TERRITORIO CASENTINESE, VALLE OMBROSA – PRATOMAGNO

L'attività verrà condotta da guide professioniste le quali introdurranno il gruppo alla visita del territorio tramite tecniche di interpretazione naturalistica osservazione ragionamento deduzione secondo tematiche concordate con gli insegnanti.
Durata intera giornata o mezza giornata

AVVISTAMENTI DIURNI E NOTTURNI DI FAUNA SELVATICA (UNGULATI O AVIFAUNA) E DELLE LORO TRACCE; RICONOSCIMENTO CATALOGAZIONE.

L'attività verrà realizzata da guide professioniste supportate da tecnici faunisti o da ornitologi
Durata giornata intera

OSSERVAZIONE CATTURA E INANELLAMENTO AVIFAUNA

L'attività verrà realizzata da una Guida e da un Inanellatore professionista Abilitato COT
Durata giornata intera

ESCURSIONI VISITE CON CARROZZA ZONA CAMALDOLI MONASTERO

L'attività realizzata con l'ausilio di carrozza a traino di cavalli sarà condotta da una guida esperta e da un vetturino professionista.

ATTIVITA' DI 2/4 ORE SERATE INFORMATIVE A TEMA Condotta da esperti nei settori naturalistici o storico culturali. Durata 2 ore

ESCURSIONE NOTTURNA

Attività esperienziale in ambiente senza l'ausilio di fonti di luce artificiale condotta da guide esperte.

LABORATORI DIDATTICI NATURALISTICI (INSETTI MACRO INVERTEBRATI LICHENI FAUNA MAGGIORE)

Durata 2 ore

ANIMAZIONI LUDICO EDUCATIVE SERALI

Giochi, finalizzati allo sviluppo delle competenze di base e di Cittadinanza, al lavoro sulle capacità relazionali e socialifra coetanei; narrazione delle leggende e novelle locali
Durata 2 ore

ATTIVITA' PRESSO L' ECOMUSEO DI CHITIGNANO

VISITA GUIDATA ALL'ECOMUSEO

L'attività è organizzata in una visita ad una delle strutture ecomuseali
Durata 1 ora

DAL MUSEO AL TERRITORIO "ESCURSIONI E VISITE GUIDATE AL TERRITORIO DI CHITIGNANO"

Visita all'ecomuseo e breve escursione incentrata sul tema dell'ecomuseo
Durata 3

ECOMUSEO IN GIOCO "SALTA L'INFERNO E VINCI"

Attività animata di gioco sulle tematiche dell'ecomuseo
Durata 3 ore

SE FACCIO COMPRENDO "POLVERE E PILLI"

Laboratorio manipolativo
Durata 3 ore

IN VISITA CON..."TECNICHE DI PRODUZIONE DI SIGARI E POLVERE DA SPARO CON LE SIGARAIE ED I CONTRABBANDIERI"

Visita testimonianza condotta da testimoni locali
Durata 2 ore

...ALTRE ATTIVITA' ED ESCURSIONI GIORNALIERE

Le Escursioni Guidate, la conoscenza di emergenze storico culturali, artistiche o naturalistiche qui proposte, non sono delle semplici passeggiate o delle semplici visite, ma delle vere e proprie occasioni per scoprire i mille volti della natura e dell'ambiente, della Storia, di questi territori. Funzione della Guida, infatti, è di interagire con i partecipanti illustrando e spiegando loro in termini scientifici o artistici delle meraviglie che si incontrano durante le attività, fornendo gli strumenti necessari al riconoscimento delle specie vegetali ed animali, o delle emergenze storiche che si visitano. L'attività verrà condotta da guide professioniste le quali introdurranno il gruppo alla visita del territorio

tramite tecniche di interpretazione naturalistica osservazione ragionamento deduzione secondo tematiche concordate con gli insegnanti.

Alcuni esempi di escursioni della durata di mezza giornata o di intera giornata:

“L'antica arte del legno”

Alla scoperta del lavoro del legno, artigianato tradizionale millenario. Conoscere l'arte del legno e le molteplici forme in cui si sviluppa. Comprendere il legame tra le popolazioni casentinesi e la foresta, fonte di questa importantissima risorsa.

“Batti il ferro finchè è caldo ...”

Un'arte difficile e antichissima che rivive nella tradizione locale attraverso la Biennale dell'Arte Fabbriile di Stia (settembre 2003 e settembre 2005)

Camaldoli; le Foreste e i Monaci, una simbiosi millenaria

L'attività verterà sulla visita e l'osservazione dell'ambiente di Camaldoli, l'Eremo, il Monastero: il Monachesimo.

Antiche Vie di Crinale

Attività di trekking sulle storiche vie di crinale osservando le fasce fitoclimatiche che si attraversano

La Verna: San Francesco e Frate Lupo

Visita al Santuario del La Verna dove il Santo ha ricevuto le “stimate”; escursione al Monte Penna attraversando le monumentali foreste di La Verna

Il Castello dei Conti Guidi di Poppi; la gestione delle foreste di Abete Bianco di Camaldoli

Visita itinerante tra il castello di Poppi, Castello residenziale di costruzione tardo medievale, e le foreste di quota, fonte storica di reddito dei nobili Casentinesi.

Il Sistema dei Castelli medievali Porciano; Romena; Poppi

La giornata si articola in una serie di visite guidate ai Castelli importanti del territorio, visite ai Borghi storici dei paesi con particolare attenzione al Borgo di Poppi “Uno dei Borghi più belli d'Italia”

Pievi, Eremi e Santuari: le Robbiane

La giornata si articola nel visitare le principali Pievi ed Eremi del territorio con particolare attenzione alla storia raccontata dalle opere di scuola Robbiana (Andrea della Robbia, Giovanni e gli altri discepoli)

Gli antichi Opifici Idraulici

Si visiteranno gli storici Opifici con particolare attenzione ai Lanifici ancora oggi funzionanti per la produzione del famoso “Panno Casentino”; si visiteranno i luoghi di produzione e i borghi dei paesi in cui storicamente si “cardava la lana”

LABORATORI DIDATTICI NATURALISTICI

Possibilità di organizzare laboratori didattici naturalistici in funzione dei piani di studio seguiti durante l'anno scolastico

Il mondo degli Insetti

I ragazzi saranno coinvolti nella individuazione, raccolta e catalogazione degli insetti presenti nell'area esaminata.

L'attività si svolgerà con l'ausilio di strumentazioni scientifiche oltre che di esperti.

Tracce di Cervi

I ragazzi saranno coinvolti nella individuazione e catalogazione degli animali selvatici presenti nell'area Parco

Nazionale delle Foreste Casentinesi, tramite la realizzazioni di calchi delle impronte. Si osserveranno e si

raccoglieranno, sotto l'attenta guida dei ricercatori, le tracce, le borre etc. degli animali.

Abeti, Castagni, Faggi; le Piante del Parco

I ragazzi saranno coinvolti nella individuazione e nel riconoscimento scientifico delle più importanti piante superiori del territorio. L'attività contempla l'uso delle “chiavi dicotomiche” ma anche l'uso delle conoscenze acquisite e delle capacità cognitive proprie dei ragazzi.

Info & Prenotazioni:

info@ellytravel.com

Via Papiria, 66 Roma

tel. 0676968744